Sabato 26 Ottobre 1901 (CONTO CORRENTE CON LA POSTA) UDINE (CONTO CORRENTE CON LA POSTA) Anno XXV — N. 256

ASSOCIAZIONI: In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno, pei Soci con diritto ad inserzioni, un anno . . L. 24 per gli altri . . . . » 18 semestre, trimestre, mese in proporzione. - Per l'Estero aggiungere le spese postali.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO-AMMINISTRATIVO COMMERCIALE-LETTERARIO

INSERZIONI: Le inserzioni di annunzi, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione, Via Gorghi, Numero 6, Udine.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le Domeniche. — Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza Vitt. Eman. e Mercatovecchio, — Un numero cent. 5, arretrato cent. 10

Intermezzo politico.

Ben a ragione pensammo di alternare il discorso intorno ai fatti della Politica italiana con l'*intermezzo amministrativo*, perchè gli avvenimenti, in tanti giorni, non l'hanno punto modificata. Siamo ancora con Musolino, con Palizzolo, con gli scandali di Napoli; e nulla sappiamo di preciso riguardo la riapertura del Parlamento e sulle intenzioni dei Ministri. Però si preannuncia che fra tre o quattro giorni si avranno da Roma, dopo le tante fantastiche, notizie sicure ed ufficiali.

Oggi dunque (essendosi chiuso l'*intermezzo amministrativo* con la seduta notturna del Consiglio avvenuta a Palazzo civico, e di cui in Cronaca i Lettori troveranno la veridica Relazione) in attesa di quelle desiderate notizie, occupiamo una colonna del Giornale con l'annuncio dell'*intermezzo politico* offerto dall'on. Riccardo Luzzatto agli amici del suo Collegio.

Si disse già che l'on Luzzatto, prima della riapertura della Camera, aveva divisato di intrattenersi co' suoi Elettori, ed ora si sa che pel convegno è destinato il paesello di S. Odorico al Tagliamento. E se lo si voleva destinato allo scopo partigianesco di rafforzare le fila della Democrazia, intervenendovi insieme all'on. Deputato di S. Daniele gli onorevoli Girardini e Caratti (triade di un Radicalismo più o meno legalitario), l'ultimo avviso che noi conosciamo, si restringe a confermare che vi sarà un banchetto democratico, e soltanto, qual soprappiù, si esterna modestamente la supposizione che l'on. festeggiato *terrà un Discorso per esporre i suoi ideali politici.*

Ebbene; non ci spaventa nemmanco questo *intermezzo* offertoci dall'onor. Luzzatto, perchè abbiamo fede che egli, per il raro acume dell'intelletto, ed esperto com'è delle vicende di questa Italia non ancora rifatta moralmente, non vorrà inacerbare le fraterne discordie e con sua voce (autorevole per insigni benemerenze patriotiche) incoraggiare avversioni irrazionali e la *lotta di classe,* bensì più puri *ideali* saprà inspirare domani ai propri Elettori ed ammiratori. Ciò avvenendo, saremo ben lieti di accogliere anche questo *intermezza politico* nella Cronaca provinciale del nostro numero di lunedì.

G.

La crisi vinicola.
e i produttori di vino del Veneto.

Il 29 andante s'inaugurerà con un discorso dell'on. Luzzatti, il Congresso enologico di Novara, il quale riuscirà, dato il momento, di grande interesse.

Fra altro si discuterà su di un memoriale che i produttori di vino del Veneto hanno già presentato all'onor. Luzzatti. In tale memoriale si chiede:

che il Governo dia possibilità ai Comuni di abolire, o, per lo meno, ridurre fortemente i dazi di consumo;

che il Governo consenta la denaturazione degli spiriti per usi industriali, di riscaldamento e di illuminazione, accordando una riduzione di tassa di L. 1.60 per grado e per ettolitro;

che il Governo elevi l'abbuono per l'esportazione di tutti gli spiriti, dal 90 al 100 0[0];

che negoziando i nuovi trattati di commercio si procuri di ottenere vantaggi non soltanto per quanto riguarda le tariffe doganali, ma ancora perchè siano impedite le vessazioni ai nostri vini, specialmente dalle dogane dell'Austria Ungheria;

che le nostre dogane usino la più rigorosa sorveglianza per impedire l'introduzione di liquidi che sono miscele di alcool e di zucchero e specialmente dei così detti vini di Samos;

che sia sostituita la somministrazione del vino al caffè per le truppe di terra e di mare;

che si ostacoli la fabbricazione dei vini colle uve secche.

Psicometria

Si dà il nome di *psicometria* a fenomeni di un genere assolutamente nuovo e che hanno qualche rapporto con la telepatia ed il sonnambulismo. Sarebbe difficile dare una definizione abbastanza chiara per i profani; ma il lettore se ne formerà un concetto ugualmente esatto mediante le esperienze ed i fenomeni che riferiremo.

Questa curiosa facoltà psichica fu scoperta dal dottor Buchanam, che fondò una scuola di medicina a Cincinnati. Discorrendo un giorno con un suo cliente, il vescovo Simpson, il dottore venne a sapere che ogni volta che il vescovo toccava un metallo, fosse pure di notte si da non sapere che cosa toccava, egli ne sentiva l'influenza e ne scopriva la natura,

In seguito a queste osservazioni, il dottor Buchanam cominciò una serie di esperienze. Ponendo dei metalli di diversa specie nelle mani di persone dotate di grande sensibilità, constatò in molti soggetti la facoltà di indovinare (o meglio riconoscere) per mezzo del tatto la tale a tal altra sostanza ravvolta nella carta, e che essi non potevano assolutamente vedere.

Continuando in questo ordine di idee, il dottore pensò che, mettendo dei sensitivi in contatto con esseri viventi, avrebbero potuto esplicare una facoltà analoga. Ed infatti alcuni soggetti di temperamento impressionabilissimo poterono, mettendo loro la mano sulla testa o sul corpo, provare una sensazione corrispondente alla vita intima, organica, interna dell'operatore. Spesso il contatto non era necessario; sensitivi di grande potenza, messi dinanzi a dei malati, riconoscevano la malattia ed indicavano la parte malata. Ecco degli psicometri che potrebbero levare d'imbarazzo parecchi medici.

Due anni dopo Buchanam trovò dei soggetti così potenti che potevano riconoscere l'influenza comunicata ad una lettera da chi l'aveva scritta, soltanto mettendo tale lettera sulla loro fronte. Spesso lo psicometra indicava esattamente il carattere e le abitudini di chi aveva scritto la lettera.

Fra coloro che più si sono occupati della psicometria va annoverando l'eminente geologo William Denton. Egli rinvenne in sua moglie, in sua sorella ed in uno dei suoi figli, i più belli esempi di potenza psicometrica; e per più di venti anni esperimentò nelle migliori condizioni. Denton pubblicò il risultato delle sue esperienze in tre volumi intitolati: *L'anima delle cose.* Eccone qualche estratto.

La sorella del professore fu il suo primo soggetto; essa riconosceva le persone che avevano scritto le lettere, e ne indicava spesso anche il colore dei capelli e degli occhi. Denton ne concluse che, se l'immagine di chi scrive una lettera può rimanervi psichicamente impressa durante i pochi minuti che la carta è sotto la sua influenza, si poteva supporre che le rocce conservassero l'impressione di tutto ciò che le aveva circondate. E sperimentò allora con fossili, minerali, oggetti archeologici. In questa maniera scoprì che lo psicometra, senza sapere che cosa fosse l'oggetto che gli si poneva incartato in mano o sulla fronte, non solo distingueva l'oggetto, ma vedeva anche *tutto ciò che era accaduto intorno ad esso.* Questa visione passava a volte colla rapidità del lampo, a volte così lentamente e distintamente che si poteva descriverla come una veduta panoramica; altre volte gli oggetti sembravano fissi e solo certe parti erano visibili.

Spesso, viaggiando in vettura insieme a sua moglie, questa gli diceva: «Vi è del piombo o del rame nei dintorni» e l'esattezza dell'affermazione veniva di poi confermata. «Lo psicometra — dice Denton — può seguire le vene di un metallo nelle viscere della terra, come noi seguiamo il corso di un fiume alla sua superficie».

Ma come sapere se i racconti degli psicometri sono esatti? Confrontando le rivelazioni dell'uno con quelle dell'altro, come noi facciamo per l'astronomia.

Denton si perfisse lo scopo di evitare, mediante i suoi procedimenti, che il fatto potesse essere spiegato colla trasmissione del pensiero. Così Denton, possedendo un fossile di cui ignorava la provenienza, lo posò sulla fronte di sua moglie, che descrisse esattamente dove esso era stato trovato (isola di Cuba), a quale età geologica apparteneva (dell'èra terziaria), ciò che lo circondava, da parte dell'isola dove era stato preso... ecc. Scrivendo di poi ai suoi amici che gli avevano inviato quel fossile, ottenne dei ragguagli che concordavano assolutamente con le descrizioni di sua moglie. In generale egli sceglieva a caso fra un gran numero di campioni incartati in ugual modo.

Nè queste esperienze sono personali al dottor Bucanam od al prof. Denton; ecco un caso narrato dalla signora Hardinge-Britten, moglie di un dottore inglese.

Verso il 1882 fu data una riunione di addio in casa del colonnello Kate a Filadelfia. Uno dei visitatori presentò un suo amico che non era conosciuto da alcuno dei presenti; e che era venuto per ottenere una descrizione psicometrica di un piccolo pacchetto che trasse di tasca. Una delle signore presenti, che era psicometra, si avanzò; e come spinta da un impulso improvviso, si disse trasportata, or sono migliaia di anni, sulle rive del Nilo; e descrisse le schiere di egiziani che si inchinavano dinanzi ad una alta e lunga pietra che aveva la punta diretta verso il cielo. Per tre quarti d'ora questa signora parlò delle differenti epoche, fino ai giorni nostri, in cui altre nazioni si erano mischiate agli egizian per innalzare da terra l'alta pietra, alla base della quale si trovavano diverse medaglie simili a quella che era nel pacchetto. Infine disse che questa pietra era stata trasportata fuori dell'Egitto e che era attualmente in un *dock*

Il pacchetto conteneva in realtà una medaglia, che il suo possessore mostrò e che era stata trovata insieme a molte altre in Egitto sotto l'obelisco di Cleopatra, che il Governo degli Stati Uniti aveva allora acquistato. L'obelisco si trovava in quel momento in un *dock* a New York

Questo racconto è assolutamente certificato dalla signora Hardinge Britten.

La psicometria è ancora così poco nota che non possiamo che intravedere la sua utilità rispetto alla scienza ed alla società.

Alla geologia può recare un immenso aiuto. Vi sono periodi interi del passato che noi ignoriamo. La fauna e la flora terrestre dell'epoca cretacea ci sono quasi completamente sconosciute. Che sappiamo noi del principio della vita? Ora non saranno più i soli fossili che ce ne sveleranno il processo, ma le impressioni che lo psicometra solo può ritrovare.

All'astronomia può recare un aiuto impensato. Denton dice di avere delle buone ragioni per credere che psicometri ben *allenati* potrebbero dirci quello che avviene nei pianeti del nostro sistema solare. L'influenza di questi pianeti ha irradiato sulla terra per milioni di anni e ne devono essere rimaste le tracce.

La psicometria in diversi casi potrà forse servire a scoprire i criminali, ed eviterà alle Polizie quelli che in linguaggio figurato si chiamano «granchi» I resti di un uomo assassinato possono raccontare la sua storia, perchè sono impregnati della sua influenza.

La psicometria è evidentemente una nuova e ricca miniera aperta ai cercatori.

Consiglio di ministri.
Sulla chiusura della sessione

Roma 25. — Oggi il Consiglio dei ministri si occupò degli affari ordinari e deliberò di non chiudere la sessione che dopo un breve periodo in cui si cercherà di ottenere il disbrigo delle leggi urgenti, specialmente in quanto concerne i provvedimenti finanziari

Orribile omicidio.

Girgenti, 25. — Per questioni di interesse il fabbro Diana con i due suoi figliuoli assassinavano l'operaio Gambino. Uno dei figli freddò il Gambino con un colpo di rivoltella, il padre e il fratello gettatisi sul cadavere lo crivellarono di colpi di rivoltella e di piccone.

La cittadinanza inorridita seguì a fischi, grida e minaccie gli arrestati che la forza pubblica riuscì a stento a proteggere.

Botha sfuggito agli inglesi

Londra, 25. — Lo *Standard* ha da Pretoria: Botha sfuggì agli inglesi mercè la nebbia e salvò parte del convoglio che dirigesi verso Zoutgnansbery.

Un anarchico italiano
arrestato a Barcellona.

Marsiglia 25. — Telegrafano da Barcellona che la polizia arrestò l'anarchico italiano Damarchi, proveniente da Torino.

Addosso gli si rinvenne la lista completa degli anarchici barcellonesi.

CONSIGLIO COMUNALE

Eredità poco allegra - o foschi colori artificiali?

Le nuove nomine.

Seduta ordinaria del 25 ottobre.

La sala è affollatissima, ancora prima dell'ora fissata per la seduta.

Presiede il Sindaco sig. M. Perissini.

Sono presenti i Consiglieri signori: Bigotti — Bonini — Bosetti — Braidotti — Caratti — Carlini — Collovigh — Comelli — Comencini — Costantini — Cucchini — Culugnello — D'Odorico — Driussi — Facchini — Franceschinis — Franz — Franzolini — Girardini — Gori — Madrassi — Magistris — Mattioni — Minisini — Montemerli — Pauluzza — Pecile — Perissini — Pico — Pignat — Prampero — Renier — Rizzi — Salvadori — Sandri Schiavi — Trento — Vittorello.

Si legge il verbale della precedente seduta che si proclama approvato con con la solita formula: — Se nessuno domanda la parola... Minisini secondo la regola della democrazia, bisogna approvarlo con alzata di mano. *(Viva ilarità).*

Si giustifica la mancanza del cons. Leitenburg per indisposizione.

Il forno crematorio.

Il Sindaco dice poi che è pervenuta alla Giunta la seguente interrogazione dei Consiglieri Bonini, Caratti, Comencini, Franzolini, che verrà svolta dopo esaurito l'ordine del giorno:

«I sottoscritti chiedono di interrogare l'onor. Giunta se ha l'intenzione di fare proposta per la costruzione di un forno crematorio».

Il discorso del Sindaco.

E si viene all'Oggetto 1: *Comunicazione della Giunta municipale.*

Il Sindaco pronuncia il seguente discorso:

Signori Consiglieri,

E' forse la prima volta che un modesto figlio del popolo per volontà della cittadinanza, viene innalzato a questa suprema carica cittadina. Io sono confuso e riconoscente per tanto onore, ma l'animo trema e vacilla al pensiero del grave assunto.

Ed è forse la prima volta che una maggioranza democratica, per volere dei suoi cittadini, si assida in questa eletta assemblea di Consiglieri del Comune.

Il fatto è nuovo, e di alta significazione civile.

Una schiera di energie operose e moderne pervade il campo della pubblica Amministrazione e ne assume il gestito e fidanzosa affronta l'impervio problema delle reclamate riforme.

Non vale illudersi.

Grave assai è il compito suo.

Omaggio all'amministrazione passata.

L'Amministrazione passata, composta di uomini valenti e dei pubblici negozi esperiti; assimilandosi gran parte del programma popolare, seppe dar prova anche di intelligenti ed utili applicazioni. Certamente niuna cosa riesce perfetta; e se in alcuni punti le sue vedute differirono dalle nostre, non si può a meno nella maggior parte di riconoscere lealmente tutto il merito e l'abnegazione della sua assidua ed efficace operosità.

Riesciremo noi pure coll'opera nostra al bene della pubblica cosa?

Le speranze della nuova.

Senza presunzione e senza modestie io lo spero, e la Giunta, fidente nella zelante e perspicace cooperazione dell'intero Consiglio, fermamente lo crede. E tanto più lo crede, perchè non è il caso che qui condusse la maggioranza popolare, ma bensì la legge irresistibile, evolutiva del progresso. Lo studio, il lavoro, l'educazione morale ed intellettiva, diffuse nel popolo, hanno finalmente superata la barriera dei pregiudizi e delle incompatibilità che lo avevano bandito costantemente per il passato dalle pubbliche Amministrazioni. Non è dunque una vittoria, questa, non è una semplice conquista del progresso moderno, ma può realmente dirsi un perfezionamento organico permanente, morale ed intellettuale, della democrazia.

E per questo, o signori, la Giunta, col concorso del Consiglio, confida nella buona riuscita della sua prova.

Essa pertanto, più che mai ferma e convinta nei suoi principj democratici popolari, mirando assidua alle idealità del progresso moderno, sia nell'ambito dell'ordinaria Amministrazione, sia nel campo delle riforme, fonderà l'opera sua sullo studio, la temperanza e la prudenza, evitando le scosse pericolose, e procurando lo sviluppo graduale delle riforme, e specie il miglioramento economico e morale del Comune.

Questi, in generale, sono gl'intendimenti della Giunta.

Quale eredità trovò la nuova Giunta.

Ed ora passando dai principi astratti e di massima a qualche cosa di concreto, io credo necessario, anzi doveroso, darvi comunicazione sulla Eredità fatta dalla Giunta.

La cessata Amministrazione, prima di abbandonare il potere, volle compilare il resoconto morale dell'opera sua nei 18 mesi di gestione e volle rogare il testamento di quello che avrebbe compiuto, se fosse rimasta. Ma quello che non disse, e forse non poteva dire, e che rimase a noi quasi completamente ignorato, si è lo stato reale di alcuni affari pendenti. Ora o signori, è appunto di queste critiche pendenze, che costituiscono la vera sostanziale e controversa eredità conseguita ed accettata dalla Giunta senza il beneficio dell'inventario, che io intendo parlarvi. Non mi muove spirito di polemica e meno di critica, ma concetto sano ed obbligatorio d'informare lealmente il Consiglio sulla verità dei fatti e sulle conseguenti idee della giunta.

Il regolamento scolastico.

Il primo scoglio incontrato è il Regolamento scolastico, respinto dal Consiglio provinciale scolastico, e con tali rilievi di riforma, da richiedere una radicale manomissione, un sostanziale e quasi completo rimaneggiamento; opera paziente, difficile e lunga. Qualunque forzato ritardo però non potrà mai, per l'attuale amministrazione pregiudicare gli stipendi dei sig. maestri.

Il Collegio Uccellis.

Il secondo intoppo ce lo presenta la relazione del Collegio Uccellis. La relazione in sè stessa fu elaborata con competenze superiori didattiche disciplinari ed amministrative e degne di ogni encomio, ma implicanti tali riforme e nelle une e nelle altre, da mutare radicalmente il bilancio finanziario e l'indirizzo didattico educativo di quel Collegio. E' lecito supporre che dinanzi a queste riforme anche la cessata amministrazione sarebbe rimasta perplessa.

Legato Tullio e refezione scolastica.

Segue la relazione ed il regolamento della Commissione incaricata all'ordinamento amministrativo della Istituzione Tullio. Questa fondandosi quasi esclusivamente sul principio di ripartire le rendite p. 3,5 alla refezione scolastica e p. 1,5 all'erigendo ospizio dei cronici, esplica l'intero elaborato informandolo e subordinandolo a tale iniziale concetto. Nella seduta cons. 6 dicembre 1900 fu infatti deliberata questa massima, ma la minoranza popolare la combattè accanitamente, e (non vale tacerlo) io per il primo, sostenendo il principio che la refezione scolastica era funzione e dovere del Comune, non opera di carità; e dal momento che le rendite del legato Tullio, per volontà del testatore, erano di ragione dei poveri, si violava il testamento destinandole ad una funzione comunale come la refezione scolastica. Ma la minorenza fu battuta per un voto e la Commissione ebbe mandato e compito di compilare l'ordinamento con questo criterio.

La minoranza di ieri è la maggioranza di oggi; il Regolamento fu bensì presentato alla Giunta ma non è ancora stato approvato dal Consiglio ed è quindi facile immaginare, in coerenza al passato ed in omaggio alle sue costanti convinzioni, quali sieno le idee della giunta riguardo a quel regolamento, e quali le inevitabili conseguenze.

Istituto di Toppo Wassermann.

Infine viene lo Statuto organico disciplinare finanziario e relativa relazione del Collegio di Toppo-Wasserman.

Qui la questione secondo le idee, si complica in tutte le forme ed assume un carattere di gravità speciale.

Pare alla Giunta che la spesa di riduzione fabbricati e relativo impianto abbia ecceduto i limiti consentiti dalle rendite provenibili del legato; e abbandonando addirittura il carattere della modestia e della mediocrità, quale si addice a persone ed a famiglie che alla gratuità devono ricorrere, lo abbia trasportato in un ambiente troppo elevato e diverso delle intenzioni del testatore. E quindi, per le condizioni testamentarie, e per il convegno colla Provincia, involto e compromesso l'erario Comunale.

(Voci di alcuni consiglieri, fra altri degli onorevoli Caratti e Girardini che siedono uno accanto all'altro:

— Benissimo! Giusto.)

Post factum, stultum consilium.

Ma ci resta dinnanzi l'avvenire. Resta il complemento del Collegio, resta l'esercizio. Pare alla Giunta dai suoi conti che il preventivo di spesa di esercizio in confronto alle rendite nette venture del legato, esorbiti, e minacci un nuovo pericolo di indole annua continuativa nel bilancio del Comune, per sopperire alla eccedenza delle spese di esercizio in confronto ai fondi disponibili del legato. E ci troveremo o signori dinanzi al dilemma, o di sopprimere tre quarti delle piazze gratuite e semigratuite, per mancanza di rendite sufficienti, violando la volontà e le disposizioni del testatore, o quanto meno di conservare il numero delle piazze mantenendole a spese delle finanze Comunali.

Ora, le responsabilità morali e finanziarie della Giunta nel momento presente, dinanzi alla realtà di questi fatti, sono tali ch'Ella, a sdebitarsi, non ha potuto a meno di renderne informato il Consiglio.

Altri appunti.

Non vi dirò poi che la sospensiva o la riforma di questi statuti e regolamenti, arrestano conseguentemente anche le sistemazioni dei due legati con quelli vincolate o connesse. Nè del Bilancio di Previsione 1902 dalle stesse paralizzato per le impostazioni passive. Non vi parlo del Museo e della Biblioteca il cui riordino è appena incominciato. Non dei fabbricati scolastici, promessi per il 1903 e di cui il Comune non tiene in mano ancora neanco il Progetto. Mi limito a rilevare l'ineluttabile necessità della Giunta di dedicare prima di ogni cosa, i suoi studi imparziali e severi alla risoluzione di queste importanti, urgenti e difficili pendenze.

Il programma concreto

per il primo periodo.

Queste ed altre condizioni di fatto, questo critico e compromesso Asse Ereditario, impone per forza alla Giunta:

I.o Un periodo conveniente di studii serii e fondati per la soluzione di queste pressanti e compromesse pendenze.

II.o Un limite minimo di ritocchi finanziari nel preventivo 1902, e circoscritti anzi in soli sollievi di indole equitativa:

a) Sulla tassa famiglia con soppressione delle due ultime Categorie.

b) Sulla tassa Esercizio e Rivendita.

c) Nel personale Daziario: Aumento guardie — Diminuzione orario — Pagamento Notturne.

d) Provvedimenti d'urgenza per i tubercolosi. *(Benissimo).*

Sciolte le quistioni pendenti, la Giunta potrà dedicare i suoi studi alla analisi delle riforme.

La perorazione.

Premessi questi cenni informativi di massima, e comunicati questi dati reali di fatto che la Giunta ritenne obbligatorii; essa a nome mio, riaffermando l'incrollabilità dei suoi principii democratico popolari; nel concetto di savie, opportune e graduali riforme, specie economiche e morali; colla fede nell'ajuto costante, sennato e sereno di tutti indistintamente i Consiglieri; colla finalità suprema del Bene Comune; a nome mio, ripeto, si procura l'onore di inaugurare il nuovo periodo Amministrativo dell'Azienda Comunale di Udine.

Vivi applausi dei consiglieri e del pubblico accolgono la chiusa del discorso.

Ciò che dice la minoranza.

Il cons. *di Prampero* ringrazia il Sindaco per le cortesi parole dirette alla passata Amministrazione e lo assicura che si farà di tutto per assecondare le idee della Giunta, per quanto lo consentano le convinzioni personali, cui, naturalmente, nessuno può pretendere che i consiglieri della minoranza rinuncino.

Il Sindaco Perissini è grato al Senatore di Prampero per le sue cortesi parole e per le promesse di cooperazione, della quale non dubitava. Egli ripete che la Giunta fa assegnamento sulla buona volontà e sulla cooperazione di tutti i consiglieri.

Schiavi. Si associa a quanto disse testè il collega Senatore di Prampero. Crede però suo dovere di incontrare brevemente la relazione del Sindaco.

Credo che le parole «asse ereditario gravoso» adoperate dal Sindaco, per indicare quanto lasciò dell'opera sua la cessata amministrazione, siano da considerarsi, più che altro, come una cautela della nuova Giunta per ingrandire dinanzi al Consiglio ed al paese le difficoltà nell'amministrare la cosa pubblica; difficoltà non avendo presenti le quali, esagerate speranze o aspettative poco fondate degli elettori, potrebbero andare deluse: parole, dunque, messe innanzi per ottenere una certa benevole tolleranza, di fronte ad un lavoro che non sarà, che non potrà essere così sollecito, come gli elettori forse pensavano.

Io non posso dare altro significato a certe espressioni dell'illustr. signor Sindaco, poichè volendo dare ad esse un significato di censura, questo non sarebbe giustificato da nulla, e tanto meno poi se riflettasi che nessuna difesa contro quella censura ci sarebbe oggi, qui, possibile.

Ad ogni modo, siccome in quelle parole una punta di censura c'è, è il tacere potrebbe sembrare confermarla o quanto meno non poter rispondervi; così devo dire qualche cosa, ed incontrarre le principali osservazioni mosse dall'on. Sindaco, a nome della Giunta, contro le passate amministsazioni.

E comincio dal Regolamento scolastico. Questo, il Consiglio scolastico provinciale lo ha approvato, nelle sue massime fondamentali. Vero è che il Consiglio scolastico medesimo ha fatto appunti numerosi, ma di importanza secondaria: modificazioni che la Giunta passata avrebbe sottoposto al Consiglio se gli avvenimenti ben noti a tutti non ne la avessero impedita: ma, ripeto, nelle sue massime fondamentali, il Regolamento è stato approvato: così per quanto riguarda la misura degli stipendi ai maestri, così per quanto riguarda la distribuzione dell'insegnamento fra maestre e maestri, così per quanto riguarda le cautele con cui procedere alla nomina degli insegnanti.

Circa all'Istituto Uccellis, ecco i motivi per i quali la cessata Giunta non ha creduto di presentare al Consiglio la relazione. Questa proposa modificazioni sostanziali in tre punti, specialmente, dell'ordinamento di quell'Istituto: modificazioni nell'insegnamento elementare; pareggiamento del corso complementare, per modo che più non sieno le allieve obbligate a dar l'esame in altra scuola; modificazioni ai programmi del corso superiore. Da tutte queste riforme, una sola cosa intanto risultava certa: maggiori spese; di fronte alla qual cosa, bisognava pensare ad un equipollente aumento dell'entrata.

Si è calcolato che, perchè l'Istituto bastasse a sè stesso, dovrebbe contare sessanta allieve interne. L'anno passato ne avevamo quarantasette. Dalle domande di famiglie pervenute — specialmente d'oltre confine, — nel corso dell'anno, si aveva tutto il fondamento per credere che ne avremmo avute, col nuovo anno scolastico, cinquantaquattro cinquantacinque: sarebbe, cioè, continuato quel movimento di lenta ma costante ascesa, che si ebbe negli ultimi anni, dacchè appunto l'Istituto Uccellis fu lasciato, dirò così, tranquillo, nei pubblici dibattiti.

Disgraziatamente, il preventivo svanì. E questo — esprimo una mia opinione, senza intendere menomamente di fare con le mie parole veruna accusa, a nessuno; — questo può essere avvenuto perchè risorsero le diffidenze, le recriminazioni contro l'Istituto Uccellis; e vennero persino padri di famiglia a chiederci se è vero che lo si voleva sopprimere, e ne vennero a iscrivere le loro figlie per un anno, *provvisoriamente* quasi, dicendo: — Già, per quest'anno l'Istituto resta ancora in piedi... — Ripeto: non muovo censura e tanto meno accusa a nessuno. Constatò fatti. E il risultato di questi fatti si è che nell'anno in corso noi siamo rimasti alle quarantasette allieve, in luogo delle cinquantacinque prevedibili. Ma si aveva tutta la ragione di credere vicino il raggiungimento di quel numero di allieve che, mettendo l'Istituto in condizione di bastare a sè stesso, avrebbe anche permesso l'attuazione delle proposte riforme; e questo fu il motivo per cui la Giunta cessata credette di non affrettare la presentazione della relazione al Consiglio. Poi, sopravvennero i fatti nuovi... Credo che le mie spiegazioni saranno ritenute esaurienti.

E vengo al Collegio di Toppo-Wassermann. Ciò che, nelle parole dell'on. Sindaco, più mi dolse, non fu già l'accusa che siasi speso troppo: quando verremo a spiegazioni, nel momento opportuno, dimostreremo che fu speso quello soltando che era necessario; ma, ripeto, ciò che più mi dolse nelle sue parole, si è che la commissione abbia — nel disporre ed arredare i locali e nel compilare il regolamento — avuto speciale riguardo alle famiglie agiate, violando la volontà del testatore... Il lanciare una simile accusa, me lo perdoni l'on. Sindaco, qui, dove per il momento non può esserle opposta valida, efficace difesa, non è giusto, non è generoso.

Il collegio Toppo-Wassermann è fatto testualmente secondo le disposizioni del testatore; e noi potremo provarlo, quando sarà il momento.

Il testatore, che aveva dapprima disposto per l'Istituto in un modo; venne poi, con successivi codicilli molto diminuendo la sostanza legata a tale scopo: e la famiglia stessa di lui dovette riconoscerlo. Cosicchè di necessità si dovette limitare il numero dei posti gratuiti. Ma il creterio della commissione, nell'assegnarli, fu non già di favorire questa o quella classe di fanciulli; ma si bene i giovani di meriti mentali distinti; per modo che quest'anno, sopra nove concorrenti (erano undici; ma due non furono esaminati), quattro soli furono ritenuti capaci. Ora, questo non fu già per il criterio di favorire gli agiati a danno dei poveri; ma per favorire i veramente capaci, ma per non concorrere ad aumentare il numero già troppo grande degli sportati.

—

A questo punto, il consigliere *Minisini* mormora alcune parole che non abbiamo comprese.

—

Schiavi, rivolgendosi al Sindaco, si dice lieto più di lui di vederlo a quel posto — lui, che non per ricchezze o per nobiltà di natali vi fu chiamato, ma per meriti suoi personali d'ingegno e di operosità e di cuore. Se l'alleanza dei partiti popolari ha vinto, non è ciò avvenuto nostro malgrado, ma col nostro concorso e sapratutto con nostra soddisfazione...

Mormorii del pubblico. — Bum! — Uh!.. — Un fischio.

Schiavi, volgendosi al pubblico: — Non è già un popolare quello che usa di tali mezzi per esprimere la sua opinione!.. *(Bene! da vari banchi dei consiglieri popolari e anche fra il pubblico).* — Quello è un aristocratico falsato, colla maschera di popolare. *(Nuove grida di: — Bene! bene! — tra il pubblico e fra i consiglieri popolari; dei quali, il consigliere D'Odorico, che è più vicino al pubblico, esorta questo al silenzio, alla calma).*

Schiavi, continuando. — E noi, che pur essendo consiglieri della minoranza, non cessiamo di essere pubblico, di essere popolo come tutti gli altri, di essere cittadini; desideriamo sopratutto di essere bene amministrati e confidiamo che la maggioranza vorrà e saprà amministrare, pel bene di tutti, pronti a darle il nostro disinteressato appoggio per ottenere questo, ch'è il nostro scopo supremo. *(Vivi applausi, massime dai banchi dei consiglieri popolari, molti dei quali rivolgono all'avv. Schiavi parole di approvazione).*

Postumi della discussione principale.

Il Sindaco sig. Perissini ringrazia il consigliere Schiavi per le sue incoraggianti parole. E gli replica in riguardo all'Istituto Toppo Wasserman citando cifre: quest'anno, con quattro posti gratuiti, l'Istituto richiede ventiquattromila lire; ma le sue rendite, calcolate dalla commissione in lire 38000, si ridurarnno — e lo dimostra — a 26000. come si provvederà dunque, se non limitando il numero dei posti gratuiti?

Schiavi. Non vuol fare una discussione, ora; quando si discuteranno le cifre, l'on Sindaco vedrà che molte fra le deduzioni alle rendite della sostanza Toppo da lui fatte, non si possono fare. D'altronde, con l'aumento degli allievi, mentre le spese generali resteranno invariate, aumenteranno le entrate: poichè, se quest'anno abbiamo solo 36 alunni, certo saliranno essi in avvenire, a 50, 60, a 80.

Il cons. Caratti manifesta vivo compiacimento alla Giunta, per il modo con cui si presentò: non paroloni cui facilmenre si applaude; ma espose dessa una serie di gravi problemi ed invocò la cooperazione di tutti, cui rispose bene anche la minoranza; del che pure si compiace. E già si delinea il ponderoso lavoro al quale dovremo accingersi. Sono buoni auspici questi, di attività proficua; poichè con questa seria presentazione si è fatto appello alla serietà della cittadinanza.

Il popolo udinese sa benessimo che noi faremo quello che potremo, che non potremo certamente darè nè l'abolizi ne delle imposte e nè... la minestra gratuita.

Ciò detto prega che non si continui la discussione ora; si andrà fino in fondo in fondo a suo tempo, anche per l'istituto di Toppo; e ne discuteremo ogni volta che ci occorrerà di farlo, senza apprensioni di causare con ciò la diminuzione del numero degli alunni. Così si fosse fatto, fin dal principio, per il Collegio Uccellis!

Il Sindaco accetta il consiglio dell'on. Caratti.

L'assessore Franceschinis parla per una dichiarazione. Viene ad affermare che il consiglio provinciale scolastico ha radicalmente riformato il regolamento; su ciò discuteremo. Riguardo al Collegio Uccellis ritiene utile e necessario ch'esso viva di forze proprie: bisognerà riformarlo. In proposito legge le conclusioni della relazione che condannano l'ordinamento didattico attuale di quel Collegio, per cui è necessario porvi rimedio. Del resto, tutto sarà portato al Consiglio e discusso ampiamente.

Sanzione di deliberazioni.

Dopo di che il Sindaco passa all'oggetto 2: Sanzione di deliberazioni prese d'urgenza dalla Giunta municipale a termini dell'art. 136 della legge comunale e provinciale.

Furono tutte approvate.

Sulla approvazione della tariffa del Dazio consumo, l'Assessore *Driussi* disse che la Giunta, dopo le modificazioni portate dalla cessata Amministrazione, si trovava a disagio nel lavoro di riforme; al che il cons. *Schiavi* rispese che l'Amministrazione che mutò la tariffa daziaria, aveva per criterio di semplificarla, anche se non eranò immediati i benefici per i consumatori, tenendo per base di rimaneggiamento le imposte dirette, come la tassa di famiglia, onde avesse a pagare chi ha più, e restasse sgravato chi ha meno.

Le strade.

Si approva in seconda lettura l'Oggetto 4: Servizio di inaffiamento e di pulitura delle strade.

Contro i debitori.

Fu data autorizzazione al Sindaco di stare in giudizio contro alcuni debitori di canoni per l'uso dell'acquedotto.

Un Consuntivo.

Si dichiarò il nulla osta per l'approvazione del Consuntivo 1899 della Metropolitana ed annessa Confraternita.

Per il Cimitero.

Fu autorizzata la spesa di lire 10000 per l'acquisto di un fondo per l'ampliamento del piazzale, di fronte al Cimitero di S. Vito.

Per Luigi Minisini.

Si approvò la spesa di lire 440 per la riproduzione fotografica dei lavori artistici, esistenti in Udine, del defunto Scultore friulano Luigi Minisini.

Eredità Marangoni

Venne deferita alla Giunta la nomina di una Commissione per proporre le norme pel conferimento delle Borse di studio dell'eredità Marangoni.

Servizi comunali.

Si rimandano ad altra seduta le nomine e surrogazioni nei servizi comunali.

Il nuovo Assessore.

Con voti 28 su 34 votanti, si nomina il cons. ing. Enrico Cudugnello alla carica di Assessore, in surrogazione del rinunciatario ing. prof. Francesco Comencini.

Convitto per alunne
della R. Scuola Normale femminile.

Si approvano le conclusioni della Giunta municipale, da noi già pubblicate, sul Convitto per alunne della R. Scuola Normale femminile.

Per il forno crematorio.

Brevemente venne svolta dai consiglieri Caratti e Bonini l'interrogazione sul forno crematorio, cui rispose l'Assessore Pico assicurando che in una prossima seduta presenterà il progetto relativo.

In seduta privata.

Si rimanda ad altra seduta l'oggetto riguardante la indennità di buona uscita allo spazzino Gottardo Domenico.

Si assegnano le grazie dotali Marangoni, a Lucia Paparotto fu Pietro ed a Domenica Modotto di Giacomo.

Si conferiscono a carico del Legato Bartolini per l'anno scolastico 1901-1902 i seguenti sussidi ai signori: Ettore Gilberti lire 500, Carlo Lorenzi 500, Mario Montico 500, Serafino Comuzzi 500, Giuseppe Badilussi 600, Giovanni Faioni 600, Augusto Florit 300.

A disposizione della Congregazione di Carità per acquisto libri, furono lasciate lire 250.

Si rimandano gli oggetti riguardanti la gratificazione ad un impiegato dell'Ospitale ed il trasferimento di maestre dalle scuole femminili alle maschili urbane, dalle scuole rurali alle urbane, e nomina di una maestra.

MEMORIALE DEI PRIVATI,

Municipio di Pozz. del Friuli.

A tutto martedì 29 ottobre andante si accettano le istanze e documenti di coloro che intendessero di aspirare al posto di maestro della II.a e III.a classe maschile di questo capoluogo, retribuito con L. 750 annue.

Pozzuolo, 25 ottobre 1901.

Il Sindaco
G. Menazzi.

Ai cortesi signori Associati
di Città e Provincia.

—

Essendo ormai al penultimo mese dell'anno 1901, la sottoscritta Amministrazione prega tutti i Soci a mettersi in regola, mandando il saldo, a mezzo di cartolina o vaglia postale, a tutto dicembre. Ed insta vivamente presso que' Soci, che sono in arretrato degli scorsi anni, a corrispondere finalmente alle tante eccitatorie ricevute.

L'Amministrazione
della «PATRIA DEL FRIULI».

Cronaca Provinciale

Appunti cividalesi.

Su l'Arcadia. — Ai benevoli critici del mio articolo comparso sulla *Patria* del 12 corr. rispondo soltanto, che mi onoro di aver trovato quasi un precursore dell'idea nell'on. senatore Pecile, il quale con la competenza didattico-agraria che tutta Italia gli riconosce, propugnava, non ha guari la compilazione di un'Antologia georgica, ossia una specie di rifiorimento di un'Arcadia sacra, come io la intesi.

Per la Ristori. — A suffragio della mia proposta di solennizzare l'80.mo anno della grande concittadina anche nella sua piccola patria, riporto dal *Supplemento del Caffaro* (16 corr.) il seguente articoletto:

Come principiò Adelaide Ristori.

La nostra grande attrice sta per celebrare le sue nozze di diamante col teatro. Ecco come incominciò la sua carriera. I suoi genitori facevano parte di una compagnia drammatica di provincia.

Una sera si doveva rappresentare «Le strenne» piccola commedia in cui figurava un bambino lattante. Adelaide aveva appena tre mesi.

Il direttore della compagnia trovò più originale di sostituire al fantoccio utilizzato fino ad allora la bambina che era entrata nella compagnia.

«Ed ecco come, raccontava ultimamente la Ristori, io provai dalla più tenera infanzia le emozioni della scena!»

Il *Figaro* che ricorda questo aneddoto, soggiunge che il drammaturgo Legouvè, in occasione di queste nozze di diamante che gli amici della grande tragica si apprestano a festeggiare, si ripromette di andare a baciare la mano alla creatrice della sua «Medea», il cui trionfo alla sala Ventadour fece conoscere la gelosia alla famosa Rachele.»

Non occorre dire che l'alluso teatro era quello, ora Ristori, di Cividale.

Per la giustizia. — Da mesi parecchi questa Pretura è lasciata, in onta a molteplici ed inutili reclami, senza vicepretore, con quanto vantaggio delle parti che si vedono rimandate, specie adesso che l'egregio Pretore è in licenza, non s'ha chi non lo vegga. E dire che l'Austria manteneva qui costantemente un Consigliere Pretore e tre aggiunti!

Un riflettore su l'orologio del campanile. — Si potrebbe ottenere, con piccola spesa e grande vantaggio dei viatori notturni, mediante la luce elettrica projettante dalla piazzetta municipale.

cp.

Clauzetto.

La strada Clauzetto-Vito d'Asio — *24 ottobre.* — Il nostro Consiglio Comunale, nella seduta del 20 corr., mentre revocava le precedenti deliberazioni statuiva che l'esecuzione dei lavori per la costruzione della strada Clauzetto-Vito, abbia luogo ad economia, adottando le prestazioni in natura e previo qualche stanziamento in bilancio per modo da non aggravare le condizioni tutt'altro che floride del comune.

Così la prossima primavera, la tanto sospirata strada potrà dirsi un fatto compiuto, con immerso vantaggio di queste popolazioni che avranno liberi gli scambi commerciali con S. Daniele ed Udine non solo, ma con grande soddisfazione dei numerosi forastieri che dalla Fonte di Anduins potranno procedere direttamente a Clauzetto godendo di uno stupendo ameno panorama, di cui forse non v'ha l'uguale in Friuli.

Il nuovo Cimitero. — In nessun luogo come da noi era sentita la necessità di costruire un nuovo Camposanto, perchè l'attuale da anni ed anni presenta uno spettacolo davvero indecoroso ed indegno d'un paese civile. Merita quindi tutte le nostre lodi questa amministrazione comunale che, dopo infinite vicende, è giunta quasi ad esperire le pratiche per tale lavoro, cosichè fra qualche mese potrà dirsi che anche a Clauzetto si ha in onore il culto dei morti.

Bertiolo.

Gravissima disgrazia. — La misera fine di un oste. — Verso le 19 di mercoledì, il muratore Pascutti di Villacaccia, rincasando da Bertiolo, vide un cavallo attaccato ad un carretto, quasi capovolto nel canale del Ledra che fiancheggia per un tratto la strada. Non riuscendo da solo a cavare l'animale dal fossato, chiamò altri; e tutti insieme (v'era fra essi anche il dott. Caporiacco) raddrizzarono il carretto e tirarono fuori il cavallo. Si accorsero allora che nel fossato c'era una botte di vino; e sotto, il cadavere di certo Antonio Ponte detto Rocco, oste e possidente di Nespoledo.

La morte doveva essere avvenuta per lo meno un'ora prima.

Indosso al cadavere, furono trovate circa 223 lire, alcune carte e documenti.

La morte è dovuta a sgraziatissimo accidente; come sia avvenuto il quale, però, s'ignorasi.

Il Ponte fu, in vita, uomo litigioso e spesso anche disgraziato: una volta, cadendo da carretta e impigliandosi nelle redini, fu trascinato dal cavallo così ch'ebbe a perderne un'orecchia; un'altra volta, si ferì ad una gamba; un'altra volta ancora, ebbe fratturata una mandibola!

Palmanova

Concerto Santato. — 25 *ottobre.* — Nel nostro teatro sociale, fra qualche giorno, il signor Carlo Santato di Padova, professore di corno e vero specialista del difficile strumento, darà un concerto. Sarà coadiuvato dalla gentilissima signorina Baldi Adalgisa e dai signori maestri Cremaschi violoncellista, Masich violinista, Iche professore di flauto. Al piano siederà il maestro Tolini; ed altri egregi filarmonici della città presteranno l'opera propria.

Come si vede, è un'accolta di *autentici* e noti artisti, i quali giustamente hanno destato sulla cittadinanza fuori una grande aspettativa ed un vivissimo desiderio di sentirli. Naturalmente il protagonista del concerto è il professore Santato di indiscutibile valore artistico, come l'eletto pubblico ha imparato a conoscerlo la sera in teatro, lo apprezza colmandolo costantemente di applausi, e manifestandogli segni non dubbi di stima e di affetto.

Ma il Santato ha anche la sua storia d'artista, ed a provarlo piacemi stralciare dai giornali alcuni giudizi sul simpatico professore.

La *Gazzetta di Venezia* del 17 maggio 1895 scrive:

L'esimio prof. Santato Carlo di Padova eseguì con molta arte e sicurezza un concerto di corno di sua composizione con accompagnamento di pianoforte, e poi: L'isola dei diavolo, con imitazione d'eco e fanfare militari di un effetto straordinario del quale si chiese e venne accordato il bis. Calata la tela, il distinto professore venne chiamato più volte all'onore del proscenio.

La *Voce del Popolo* di Fiume del 15 maggio 1901 dice:

Il professore Carlo Santato è il mago del corno. Santato dovette ripetere per ben due volte l'intero suo concerto, freneticamente applaudito.

Finalmente su di un concerto da lui dato a Vienna la *Neue Freie Presse* del 7 agosto 1899 così parla:

Il professore Carlo Santato, italiano, è uno dei concertisti di corno più nominati, artista unico del suo genere. Il Santato è valentissimo concertista. I concerti che egli dà riescono a meravigliare il pubblico.

E con questi battesimi si affretti la serata della quale vi manderò relazione.

San Giovanni di Manzano.

Domani, ricorre la rinomata sagra, ultima della stagione.

Su vasta piattaforma, illuminata a gas acetilene, avrà luogo una grande festa da ballo, sostenuta dall'orchestra cividalese diretta dal maestro Bertossi.

Avrà inoltre luogo l'ascensione di due grandi palloni aereostatici; il paese sarà illuminato sfarzosamente e si accenderanno dei fuochi artificiali.

Gli esercizi, saranno, come di solito, forniti di scelti vini e cibarie a prezzi modicissimi.

Ai confini di Visinale e Medeuzza, avranno libero il transito, durante la notte, le vetture con persone, senza merci o bagagli.

Pinzano al Tagliamento.

Il bambino asfissiato. — Ecco alcuni particolari circa la morte di un bambino avvenuta per asfissia.

La sera del 22 corr. Chien Agata, pose a letto i propri figli Maria Giovanni d'anni 2 e Maria di anni 5, quindi rinchiuse la porta della camera e se ne andò presso alcuni vicini a passarvi la sera.

Al ritorno, avendo avvertito un'odore di bruciaticcio s'affrettò ad entrare nella stanza. Un denso fumo impediva la respirazione e nella propria culla il figlio Giovanni era ormai cadavere mentre la Maria non dava più segno di vita.

Adoperando i mezzi suggeriti dal caso la bambina rinvenne ed ora, è fuori di pericolo.

Quanto alla causa che diede luogo al fatto, devesi credere che il lume rimasto acceso, abbia in qualche modo investito degli oggetti facilmente infiammabili che gli stavano vicini, e quindi dato luogo ad un piccolo incendio che per mancanza d'aria non ebbe campo di svilupparsi.

L'autorità giudiziaria si è recata sul luogo per le pratiche del caso.

S. Odorico.

Conferenza politica. — Domani, alle ore 3 pom. l'on. deputato Riccardo Luzzatto, terrà una conferenza agli elettori del collegio.

La giunta ha in proposito pubblicato un manifesto, nel quale esprime la speranza che gli elettori del Comune accorreranno numerosi ad udire la parola autorevole dell'on. rappresentante del Collegio di S. Daniele.

N.B. — Il solerte nostro corrispondente *Apio*, ci manda da S. Daniele la stessa notizia, promettendoci una diffusa relazione della conferenza.

Cividale.

La fuga dal carcere.

25 *ottobre* — Nel pomeriggio evase dalle carceri scavalcando la muraglia prospiciente il monastero un prigioniero originario da Gemona. Le ricerche sono riuscite infruttuose.

Morte improvvisa. Mario Brasciutti, tipografo da Treviso, era da domenica stato assunto al lavoro nella tipografia Strazzolini.

Oggi egli si era recato alla latrina, e la sua assenza durando oltre 10 minuti, i suoi colleghi andarono a vedere di lui e lo trovarono freddo cadavere coi pantaloni in mano. Si crede trattarsi di apoplessia.

Egli lascia moglie e cinque figli.

Partenza degli alpini. Questa mane alle 8 sono partiti per la sede invernale di Conegliano gli alpini della 69.a compagnia, qui di stanza.

Cronaca Cittadina

Tronchi ferroviari Spilimbergo-Gemona e Cividale-S. Lucia.

La presidenza della Camera di commercio ha invitati i senatori Pecile e di Prampero e gli onor. Girardini deputato di Udine, Caratti di Gemona, Luzzatto di S. Daniele e Pascolato di Spilimbergo, nonchè l'avv. cav. L. Renier, presidente della Deputazione provinciale, ad intervenire alle sedute della Commissione di studio per le linee Spilimbergo-Gemona e Cividale-S. Lucia.

Corso serale di stenografia.

Anche nel corrente anno, in una delle sale a pianoterra dell'Istituto Tecnico, sarà tenuto un corso teorico di stenografia (sistema Gabelsberg).

Le lezioni avranno luogo nei giorni di Lunedì, Mercordì, e Venerdì di ogni settimana, dalle ore 20 alle 21 a incominciare dal 4 novembre p. v.

Le iscrizioni sono aperte sin d'ora, presso la segreteria dell'Istituto nelle ore d'ufficio.

Il passaggio sul Torre.

Abbiamo accennato, sabato, narrando della inaugurazione del passaggio per pedoni e vetture sul ponte ferroviario del Torre, all'«opera del fotografo» signor Fernando Grosser. Ed esprimemmo la certezza ch'egli avrebbe superate le difficoltà del «tempo contrario» e della necessaria lontananza della macchina dal punto fotografabile.

Le nostre previsioni si sono avverate. Le fotografie sono perfettamente riuscite: il letto ghiaioso del Torre, l'imponente manufatto, la folla degli inauguratori, il cielo nuvoloso, cespugli ed arboscelli vicini ed alberi lontani... tutto vi è riprodotto nettamente.

Bravo, il signor Grosser!...

Per il monumento a Cavallotti.

Abbiamo già annunziato come il locale Comitato per il monumento a Cavallotti avesse buon affidamento di ottenere dalla Compagnia Vitaliani una serata speciale, a parziale beneficio del fondo pel monumento stesso.

Siamo lieti ora di annunziare che l'illustre artista, ben volentieri ha acconsentito all'idea.

Restano ora da determinare i particolari della serata che avrà luogo presto.

Teatro Minerva.

La stupenda tragedia di F. Schiller, *Maria Stuarda*, ebbe ieri sera una efficace interpretazione, specialmente da parte della Vitaliani che estrinsecò il personaggio con vera potenza d'arte, sì da suscitare l'entusiasmo dell'affollato uditorio.

Anche i compagni della eletta artista, le fecero degna corona, e furono meritamente applauditi.

Questa sera: *Zazà* di Simon e Berton.

Teatro Nazionale.

Domani sera avrà luogo la prima rappresentazione marionettistica con il dramma spettacoloso: *Attila distruttore di Aquileja* a cui seguirà la brillante farsa: *Fracanapa lustra scarpe all'Esposizione di Torino.*

Programma

dei pezzi che la Banda del 17.o reggimento fanteria suonerà domani 27 ottobre dalle ore 20 alle 21 1/2 sotto la loggia municipale:

1. Marcia
2. Sinfonia «Raymond» — Thomas
3. Valzer «Vino, Donna e canto» — Strauss
4. Introduzione «Atto 2 e Finale 3 nell'opera Il Duca d'Alba» — Donizetti
5. Atto 4 «Carmen» — Bizet
6. Polka «Punto e Virgola» — Becucci

Cooperativa Operaja di Consumo.

I soci sono invitati all'assemblea straordinaria che avrà luogo nell'ufficio sociale in Piazza XX Settembre questa sera alle ore 8 1/2. Il presente invito valga per quei soci a cui non fosse stato recapitato per errore l'invito individuale.

Unione agenti di Commercio.

Il consiglio direttivo dell'unione agenti di Commercio della provincia di Udine, dà comunicazione delle adesioni al Comizio per il riposo festivo non pubblicate:

Moro Sindaco di Codroipo = Luigi Luzzatti = Deputato al Parlamento = Unione Impiegati Commessi di Aziende Private di Milano.

Il nuovo veterinario di Tolmezzo.

I sindaci del Consorzio veterinario di Tolmezzo hanno nominato all'unanimità il nostro concittadino dott. Carlo Pepe, i concorrenti erano otto.

Congratulazioni all'egregio veterinario.

Per l'orario dei barbieri.

E' stata iniziata un'agitazione fra i proprietari barbieri, onde ottenere la chiusura dei negozi nei giorni festivi alle ore 2 invece che alle 4 pom.

L'agitazione è tanto giusta che noi auguriamo si possa senz'altro, mediante accordo fra principali, ottenere questa anticipata chiusura.

Coltura di barbabietole.

Siamo informati che il Consiglio d'Amministrazione della *Fabbrica di zucchero di San Giorgio di Nogaro* allo scopo di dare un vigoroso impulso in Provincia a questa coltura ha deliberato di migliorare in modo risibile le condizioni dei contratti agricoli, tanto per quelli in vigore che per quelli a farsi per la ventura campagna.

Si propone di accordare una tariffa a gradi che va dalle *L. 2 alle 3 al quintale*, nonchè offrire anche *un prezzo fisso di L. 2.20* per quintale.

Maggiori particolari si possono ottenere alla Sede della Fabbrica.

E' da lusingarsi che questa coltura, già in notevole progresso nella nostra Provincia, possa assurgere a grande importanza, come avvenne in altre località del Regno, con grande vantaggio notevole della economia generale e particolare.

Oggi alle ore 17, dopo breve ma penosa malattia, munita dei conforti della Religione, rendeva l'animo a Dio

Amalia Mazzoli-Cadel

d'anni 59.

Il marito, i figli, i fratelli ed i parenti tutti addoloratissimi, dànno alla S. V. il triste annunzio, pregando di essere dispensati dalle visite.

Maniago, 24 ottobre 1901.

I funerali avranno luogo sabato 26 corrente alle ore 9.

Avviso d'asta.

Si avverte che nel giorno 28 ottobre corr. alle ore 10 ant. in Udine, nella località Piazza Vittorio Emanuele, Loggia San Giovanni, avrà luogo l'asta delle seguenti essenze di proprietà del fallimento Lunazzi e Panciera:

N. 17 *damigiane contenenti:*

Litri 237 Essenza composta di Flora a L. 4.80 L. 1137.60.

Litri 47 Essenza semplice di Flora a L. 2.40 L. 112.80.

Litri 33 Essenza di Punch Wötzke a L. 2.50 L. 82.50.

Litri 26 e mezzo Essenza di Rhum Wölzke a L. 3.50 L. 92.75.

Litri 15 e mezzo Essenza di Rhum Stoneck a L. 4.00 L. 62.00.

Valore di ogni damigiana L. 1.50 L. 25.50.

I suddetti prezzi sono quelli risultanti dalla stima del fallimento e saranno tenuti a base d'asta, avvertendo che l'asta stessa si farà a lotti di una damigiana ciascuno.

Sul prezzo di delibera verrà aumentato il 5 0/0 a coprimento delle spese d'asta.

Avv. Ermete Tavasani.
Curatore.

Corso delle monete.

Austria Cor.	107.50	Germania	126 20
Romania	101.—	Napoleoni	20.40
Ster. inglesi	25 55		

Notizie telegrafiche.

Triplice assassinio.

Palermo, 25. Presso Riesi in provincia di Caltanissetta mentre sulla pubblica via si rinvennero assassinati il ricchissimo proprietario Gaetano Bartoli, il figlio Pietro e un campiere.

Il triplice delitto è ravvolto in un fitto mistero e destò viva impressione.

ULTIMA ORA.

Terribile catastrofe.

FILADELFIA, 25. — In un incendio che distrusse una grande fabbrica di mobili nella quale erano occupate 320 persone, la maggior parte donne, perirono 19 persone; molte altre riportarono ferite.

Luigi Montico gerente responsabile.

LE INSERZIONI dall'estero, si ricevono esclusivamente, per il nostro Giornale, presso l'ufficio principale di pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via S. Paolo, 11 — Roma Via di Pietra 91 — Genova Piazza Fontane Marose — PARIGI 14 Rue Perdonnet. **LE INSERZIONI**

Comperate SETA SVIZZERA!

Chiedete i campioni delle nostre novità in nero, bianco, o colorate da L. 1.20 fino a L. 18.50 al metro.

Specialità: **Stoffe di seta per abiti da Società, da sposa, da ballo e da passeggio,** nonchè per **camiciette, fodere,** ecc.

In **Italia** vendiamo ai **privati direttamente** e spediamo le stoffe di seta scelte **franco di porto e dazio** a domicilio.

Schweizer & C., Lucerna (Svizzera)

Esportazione di stoffe di seta

Premiata con diploma d'onore

Biancheria Confezionata da Signora

di propria lavorazione - pronta in Casa

CORREDI da SPOSA

da Lire 600 a Lire 5000 e più

CORREDI da CASA e NEONATI

Lavorazione accuratissima e fina — Ricami a mano di perfetta esecuzione

Magazzini Mode e Corredi **L. MARCHI** *Piazza Vittorio Emanuele* e Mercatovecchio NEGOZIO

Sacile fittasi pel S. Martino p. v. rinomato Albergo e Stallo in Piazza «La stella d'Italia». Per trattative rivolgersi proprietario Zincanaro.

La maestra di ricamo Pia Berghinz avverte che col **4 novembre** ricomincia il corso regolare di lezioni di ricamo, e rende noto alle sue clienti che continua ad assumere commissioni di lavori. *Mercatovecchio N. 43*

PER CHI VUOLE INSERZIONI

SULLA

Patria del Friuli.

Eccettuati gli ordinarii Corrispondenti in Provincia e fuori, chi domanda inserzioni sulla PATRIA DEL FRIULI, deve anteciparne almeno l'importo approssimativo mediante *vaglia* o *cartolina postale,* ovvero al nostro Ufficio di Amministrazione.

Per *annunci mortuari, avvisi d'asta,* o *d'interesse privato,* e così *comunicati, atti di ringraziamento* ed *articoli* da inserirsi una sola volta, il prezzo è di cent. trenta per linea. Per articoli di una o mezza colonna, si potrà fare un ribasso secondo i casi.

Per avvisi commerciali che si dovessero pubblicare più volte, intendersi prima con l'Amministrazione.

La PATRIA DEL FRIULI essendo il più diffuso tra i Fogli udinesi, ed avendo Soci anche all'Estero, e specialmente nel limitrofo Impero austro-ungarico, assicura ai committenti la massima pubblicità.

Affinchè il prezzo delle inserzioni possa essere antecipato, si contino le linee d'un foglietto ordinario, ed ogni linea sia computata trenta centesimi; per brevi inserzioni, si possono contare le parole, come s'usa pei telegrammi, di ogni parola si conteggi per centesimi cinque, è poi il prezzo delle *inserzioni economiche,* sui grandi Giornali.

L'Amministrazione, per liberarsi da carteggi dei committenti, li prega di attenersi al metodo di tutti i Giornali, cioè di antecipare il prezzo delle inserzioni.

RONCEGNO

la più forte acqua minerale arsenico-ferruginosa

raccomandata dalle primarie Autorità mediche contro:

Anemia, Clorosi, malattie dei Nervi, della Pelle e muliebri, Malaria ecc.

La cura della bibita vien fatta dietro prescrizione medica tutto l'anno. L'acqua si vende in tutte le primarie farmacie e negozi d'acqua minerale, in bottiglie verdognole con etichetta gialla e fascetta al collo, colla firma Frat. De Waiz, è sopravi la marca depositata. **Guardarsi dalle contraffazioni e dall'acqua artificiale di Roncegno perchè inefficace.**

FRANCESCO COGOLO

CALLISTA PROVETTO

Udine Via Grazzano N. 73 Udine

Mi pregio avvertire i sofferenti di calli che mi trovo sempre disponibile a prestar l'opera mia, tanto al loro domicilio che al mio.

Recapito

presso Faustino Savio, parrucchiere, Mercatovecchio.

Reticelle di scelta qualità L. 0.25

ING. C. FACHINI

Deposito di macchine ed accessori

Telef. 152 - **UDINE** - Via Manin

Impianti completi

d'illuminazione, riscaldamento e cucine

a gas

Grande assortimento d'apparecchi correnti e di lusso

Apparecchi per Gas acetilene

Accenditore automatico «Sol» L. 3.

LA SARTORIA CIVILE E MILITARE

DOMENICO ZOMPICHIATTI

UDINE — Via Cavour 17-18 — **UDINE**

avverte la Sua Spettabile clientela, essersi per la prossima Stagione Invernale fornito d'un ricco assortimento Stoffe novità fantasia e nere, di primarie case estere e nazionali.

Avverte inoltre assumersi qualunque fornitura, per Collegi, Bande Musicali ecc, e tutto ciò a mitissimi prezzi.

NB. Si assume pure qualunque lavoro di sola mano d'opera e si consegna un vestito accuratamente confezionato in 24 ore.

Palle da giuoco

di legno *quebraco* (Santo) americano trovansi sempre in deposito esclusivo a *mitissimi prezzi* presso il sottoscritto

Angelo Buri

Commissionato — Via Posta 14.

AVVISO

Come sempre anche quest'anno presso il Co: Roberto Montereale trovasi un grosso deposito di legna di faggio al prezzo di L. 3.50 al quintale di proprietà del sig. Ambrogio Civran. Avviso a chi intenda farne acquisto.

TUTTI VIOLINISTI

col Violino a tastiera graduata, brevettato, facilissimo per tutti massima per Mandolinisti.

Il celebre sig. Prof. G. DE ANGELIS del R. Conservatorio di Milano ha gentilmente esaminato le nostre tastiere brevettate e le ha trovate esattissime. Vendonsi anche Mandolini e Chitarre da L. 9 in più; Ariston da L. 12; Piano melodico L. 150; Fonografo L. 22.

ANTICO

L. 20 - Violino con arco	Violino	L. 16
» 24 - Viola » »	Viola	» 20
» 45 - Cello » »	Cello	» 30
» 90 - Basso » »	Basso	» 45

NUOVO

E. SECCHI

Carate Brianza

oppure **Milano,** *Via Solferino, 6*

Per le inserzioni in terza e in quarta pagina conviene pagare il prezzo antecipato.

DEPOSITO BICICLETTE

delle più rinomate Fabbriche Nazionali ed Estere

AUGUSTO VERZA

Udine — Via Mercatovecchio N. 5 e 7 — Udine

Premiata officina meccanica per la costruzione e riparazione delle BICICLETTE

PREZZI

MITISSIMI

Bicicletta speciale lire 160

Assortimento coperture gomma e camere d'aria — Accessori novità e pezzi di ricambio — Maglie — Berretti — Calze — Gambali — Guanti ecc. ecc. Impermeabili Loden e gomma - Mantelline per Ciclisti - Sopra scarpe gomma.

LA STAGIONE

LA „SAISON

IL FIGURINO DEI BAMBINI

LA STAGIONE e LA SAISON sono ambedue eguali per formato, per carta, per il testo e gli annessi. La *Grande edizione* ha in più 36 figurini colorati all'acquerello.

In un anno LA STAGIONE e LA SAISON, avendo eguali i prezzi d'abbonamento, danno in 24 numeri (due al mese), 2000 incisioni, 36 figurini colorati, 12 panorama a colori, 12 appendici con 200 modelli da tagliare e 400 disegni per lavori femminili.

PREZZI D'ABBONAMENTO:

per l'Italia	Anno	Sem.	Trim.
Piccola edizione	L. 8.—	4.50	2.50
Grande »	» 16.—	9.—	5.—

IL FIGURINO DEI BAMBINI è la pubblicazione più economica e praticamente più utile per le famiglie, e si occupa esclusivamente del vestiario dei bambini, del quale da, ogni mese in 12 pagine una settantina di splendide illustrazioni e disegni per taglio e confezione dei modelli o figurini tracciati nella tavola annessa in modo da essere facilmente tagliati con economia di spese e di tempo.

Ad ogni numero del FIGURINO DEI BAMBINI va unito IL GRILLO DEL FOCOLARE, supplemento speciale, in 4 pagine, pei fanciulli, dedicato a svaghi, a giuochi, a sorprese, ecc. offrendo così alle madri il modo più facile per istruire e occupare piacevolmente i loro figli.

PREZZI D'ABBONAMENTO:

Per un anno L. 4.— *Semestre* L. 2.50

Per associarsi dirigersi all'Ufficio Periodico Hoepli, Milano o *presso l'Amministrazione del nostro Giornale.*

Importante.

Elenco di oggetti di grande utilità che trovansi all'emporio della premiata ditta

Domenico Bertaccini

in Mercatovecchio

all'Insegna «NUOVO BAZAR»

Fornello primus svedese a petrolio; arde senza stupino, è di grande forza e molto economico.

Forno casalingo indispensabile alle famiglie per ottenere una buona cottura di arrosto come di pollo che di vitello ecc.

Macchinette per fare il burro in casa; in pochi minuti si ottengono due etti di burro per litro di latte.

I gelati si possono fare a piacimento, con le nuove macchinette e con le conserve a gradimento.

Forme per tagliar dolci e per torte, in varie grandezze, oggetti in ferro smaltato ed altri articoli per cucina.

Svariato assortimento chincaglierie, ventagli, portafogli, ombrellini, saponi, estratti ed essenze, spazzolini ecc.

Fanali per vetture e per altri usi, Lumi, Lumiere, Lampadari da appendere o da tavolo, ad olio ed a petrolio.

Forniture per chiesa e svariati articoli di uso per famiglie e per regali, (calamai, bigiotterie, ecc.)

Giocattoli per ragazzi; carrozzelle, velocipedi, cavalli di tutte le qualità, portalibri-ceste per la spesa, e cestellini, ecc.

Vasche per bagni, e recipienti per acqua, mastelle, secchie per toletta, brocche, catini ecc.

Completo assortimento corone e nastri per funerali, forniture per casse sepolcrali e lapidi a piacimento.

Calze, scarpe, cinture, bottoni, spille, orecchini, catene per orologi, tabacchiere, attaccapanni, guantiere ecc.

Quadri specchi, gabbie in varie forme, caffettiere, posaterie, articoli da viaggio pettini.

Chicchere, acquasantini, libri da messa, lumi di notte con immagini, bicchieri, bottiglie spazzole ecc.

Candelieri, cadelabri articoli in porcellana, rosoliere, portasigari, pipe, braccialli, braccialetti, ecc.

Ferri per chirurgia ed Accessori per chimica ed affini.

TIENE RAPPRESENTANZA E DEPOSITO L. V. Beltrame, Farmacia *alla Loggia* Udine.

ING. C. FACHINI

STUDIO TECNICO INDUSTRIALE

Deposito di macchine industriali ed agricole

Via Manin, 10 - UDINE - ex S. Bortolomio

SEZIONE INDUSTRIALE - RAPPRESENTANZE: **Franco Tosi** per le macchine a vapore — **Schukert e C.** per le macchine elettriche — **A. Calzoni** per le turbine e ruote Pelton — **Ruston Proctor** per le locomobili e trebbiatrici — **Schnabl e C.** per accessori di macchine — **Compagnia Anonima Continentale** per apparecchi a gas — **F. Matter** per gli olii e grassi lubrificanti — **Biotto e Magliola** per le cinghie — **P. Trevisan** per materiale di costruzione in laterizi ecc. — **Deposito** di tutti gli accessori delle macchine — di pompe di ogni genere, per pozzi, per travaso, e filadelfie — di tubi di ferro, di rame, d'ottone, di gomma e di canape — di olii lubrificanti — di materiale da costruzione — di tubi di grès — **di apparecchi per illuminazione, cucina e riscaldamento a gas.**

SEZIONE AGRICOLA - Agenzia della **Federazione It. dei Consorzi Agrari di Piacenza** che dà le macchine delle migliori fabbriche europee ed americane accordando i massimi sconti per favorire gli agricoltori — Rappresentanza della Casa **M. Sordi** con deposito di tutti gli apparecchi da latteria

Sgranatoio Americano Black Hawck L. 20.

Caloriferi Zoppi.

Zoppi Antonio fumista premiato con medaglia d'Argento, avvisa questo rispettabile Pubblico udinese, che può disporre dei suo CALORIFERI di sua propria invenzione a richiesta.

Grande economia di combustibile — Impianto facile e di poca spesa — Esercizio sicuro, comodo e senza sorveglianza. — Impiego di qualsiasi combustibile, il coke, a cariche intermittenti da 8 a 10 ore. — Al confronto di qualunque altro sistema tanto estero che nazionale, si garantisce l. 50 per cento di economia sul combustibile. — Calore mite ed uniforme, con un grado di umidità costante, che rende l'atmosfera in condizioni ottime per la respirazione.

Referendo: Più di 200 impianti eseguiti in Città e Provincia

PER NUOVI IMPIANTI, MODIFICAZIONI, RIPARAZIONI

Agosto Antonio (Recapito Birreria Lorenz Magazzino Via Castellana)

Toso D.r Edoardo

Chirurgo Dentista

Via Paolo Sarpi n. 3

UDINE

Da vendere

Casa ad uso villeggiatura

sita in Loneriacco e precisamente a sinistra del Palazzo Biasutti di Villafredda.

Per trattative rivolgersi alla signora Cossutti Angela vedova Colitti in Loneriacco.

ACQUA PURGATIVA *di rinomanza universale.*

Presso i negozianti d'acque minerali e nelle farmacie.

Hunyadi János Acqua minerale naturale **Saxlehner.**

„L'ottimo fra i purganti." — **Effetto pronto, sicuro e blando**

Più di 1000 autorità mediche si sono pronunciate sulle prerogative di questo tesoro della natura.

Diffidare delle contraffazioni. — A garanzia contro dannose imitazioni.

Occorre premunirsi tenendo presente che la vera acqua „Hunyadi János" porta sull'etichetta il nome: **„Andreas Saxlehner."**

La «Patria» del Friuli» è il giornale più diffuso della Provincia.

Udine, 1901 — Tip. Domenico Del Bianco.